Processo verbale n. 8

del 29/03/2017



Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 29.03.2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo Comunale, si è riunito in prima convocazione il consiglio comunale, in seduta pubblica, regolarmente convocato in seduta ordinaria giusto ordine del giorno prot. n. 15753 del 22/03/2017 e ordine del giorno aggiuntivo prot. n. 16140 del 23/03/2017 comunicato ai signori consiglieri nel rispetto dell'art. 33 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale. All'appello nominale, chiamato dal Segretario Generale, alle ore 18,10 risultano rispettivamente presenti e assenti, i consiglieri comunali:

	Pres. Ass.						Pres. Ass.	
1	FERRO VITTORIO	SI	-	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-	
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	SI	-	
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	-	SI	
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	-	SI	
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	SI	-	
6	VIOLA FRANCESCO	-	SI	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-	
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA RITA	SI	-	
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-	
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-	
10	SALATO FILIPPO	-	SI	22	CAMARDA CATERINA	SI	-	
11	CUSCINA' ALESSANDRA	SI	-	23	RUISI MAURO	SI	-	
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-	

PRESENTI N. 20 ASSENTI N. 4

Si dà atto della presenza in aula del Sindaco, Domenico Surdi, e degli Ass.ri: Scurto, Russo, Butera, Saverino e Di Giovanni per la Giunta comunale.

Sono presenti i Dirigenti dei settori: Promozione Economica Dr. Maniscalchi, Servizi Finanziari Dr. Luppino, LL.PP. e Servizi Tecnici ing. Enza Anna Parrino e Avvocatura comunale Avv. Mistretta;

Il Presidente Dr. Baldassare Mancuso, assistito dal Segretario Generale Dr. Vito Antonio Bonanno, verificata la sussistenza del quorum strutturale, ai sensi dell'art.37 del regolamento, dichiara aperta la seduta.

Presenti n. 20

Si passa alla trattazione del 1° punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Nomina di n. 3 Consiglieri Comunali scrutatori"

Il Presidente propone di nominare i Cons.ri Comunali: Allegro, Calamia e Cusumano.

Il Presidente dà lettura di due comunicazioni riguardanti l'assenza giustificata dei Consiglieri comunali Sucameli e Cracchiolo, il primo per impegni di lavoro e il secondo per motivi di salute.

Il Cons.re Camarda a nome del gruppo ABC e Alcamo Cambierà chiede l'intervento del Sindaco per il ritiro, nelle sedi opportune, del Decreto L.vo n. 378/2017 che riguarda la promozione dell'inclusione degli studenti con disabilità. Precisa che tale Decreto andrebbe a ridimensionare fortemente il ruolo delle famiglie all'interno dell'interlocuzione con le autorità e la riduzione del gruppo di lavoro formato da insegnanti, specialisti, asp e famiglie. A tal proposito i due gruppi consiliari ritengono che questo documento possa creare un danno nell'ottica dell'inclusione scolastica dei disabili.

Il Cons.re Calandrino chiede al Presidente, a partire della seduta di stasera, di svolgere il suo ruolo con moderazione ma soprattutto con attenzione perché ritiene che per ben tre volte, il Consiglio Comunale è stato mortificato nelle sue funzioni e nel suo ruolo istituzionale e che in tutte e tre le occasioni, il Presidente è intervenuto in maniera debole, chiede pertanto che in futuro abbia meno titubanza e più risolutezza.

Il Presidente risponde che farà tesoro dei consigli del Cons.re Calandrino.

Il Cons.re Messana consiglia a tutti i colleghi di evitare l'uso di facebook perché non fa bene a questo Consiglio Comunale.

Il Cons.re Norfo comunica che in piazza Bagolino è stato danneggiato nuovamente il delimitatore d'altezza. Ritiene che bisogna posizionare bene le telecamere per poter identificare chi crea il danno ed evitare di dover intervenire in futuro con debiti fuori bilancio.

Il Consiglio Comunale approva.

La decisione viene repertoriata al n.30 del 29.03.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto n.2 all'o.d.g. avente ad oggetto: "Risposte ad interrogazioni"

Il Presidente comunica che le due interrogazioni del Cons.re Sucameli sono rinviate per l'assenza dello stesso.

Il Presidente passa a trattare il punto n. 3 all'o.d.g. avente ad oggetto: "Approvazione piano delle alienazioni e/o valorizzazioni dei beni immobili comunali ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 12/2008 convertito con modifiche dalla L.133/2008 – triennio 2017-2019"

Il Cons.re Ferrara in qualità di componente della II Commissione illustra la proposta.

Alle ore 18,30 entra in aula il Cons.re Salato

Presenti n. 21

L'Ass.re Scurto precisa che si sta procedendo a catalogare tutti i beni patrimoniali e non appena si potrà votare il regolamento per i beni confiscati e il nuovo regolamento sui beni patrimoniali, si potranno avere tutti gli strumenti per valorizzare al meglio questo nostro patrimonio.

Il Cons.re Allegro chiede come mai per l'anno 2018 è stato tolto dal Piano il fabbricato di via Sant'Oliva.

L'Ass.re Scurto risponde che sull'immobile esiste un contratto di comodato d'uso e siccome non c'è un regolamento sui criteri e le modalità di determinati immobili, a suo avviso quando un Ente o più Enti che hanno un immobile in gestione non raggiungono il livello minimo, il bene stesso può essere subito revocato, rimesso a bando per poi essere riassegnato.

Il Cons.re Messana chiede all'Ass.re se l'immobile dato in comodato d'uso ha un termine.

L'Ass.re Scurto risponde che il contratto di comodato d'uso è un banale contratto di diritto privato che può essere sempre revocato. Ritiene che non appena si avrà un quadro normativo regolamentare più preciso, sarà più facile fare i bandi con azione di controllo e monitoraggio.

Il Cons.re Messana afferma che esiste già un regolamento in merito ai beni confiscati e che si può adattare anche in questo caso.

Il Cons.re Pitò ritiene che nel campo estimativo e in quello della valorizzazione ed alienazione ci doveva essere anche lo studio non solo della II Commissione ma anche della III, perchè è tecnica. Il Piano in questione è molto importante per il Comune e bisogna riflettere sul concetto di valorizzazione. Rispetto all'immobile di via Sant'Oliva ritiene che proprio per la finalità che ha, sia utilizzato correttamente. Per quanto riguarda il villino Patti, si sarebbe aspettato, da parte della III Commissione, una relazione più dettagliata in modo che il Consiglio Comunale potesse valutare se conviene o no venderlo. Comunica poi che l'emendamento presentato va nella direzione di cassare nel Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni, l'immobile n. 1 dell'anno 2009 (villino Patti) per consentire in futuro di fare una stima più precisa e decidere l'uso che se ne potrà fare.

Il Presidente informa che è stato presentato un emendamento dal gruppo ABC e Alcamo Cambierà + Calandrino e che ha avuto i pareri favorevoli sia tecnico che contabile dal dirigente del settore.

Si apre la discussione sull'emendamento ed intervengono i seguenti Cons.ri Comunali:

Il Cons.re Messana apprezza l'intervento del Cons.re Pitò ma non è d'accordo ad andare a modificare la cifra relativa al villino Patti.

Il Cons.re Lombardo fa presente che gli uffici hanno tutto il tempo a disposizione per poter fare un'ulteriore stima al villino Patti e pertanto non ha senso cassarlo dal Piano.

Il Presidente passa alla votazione dell'emendamento n. 1 presentato dal gruppo ABC e Alcamo Cambierà + Calandrino che produce il seguente esito:

Presenti n. 21

Voti favorevoli n. 5

Voti contrari n. 15

Astenuti n. 1 (Norfo) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L'emendamento n. 1 è respinto.

Si apre la votazione sulla delibera che produce il seguente esito:

Presenti n. 21

Voti favorevoli n. 16

Voti contrari n. 15

Astenuti n. 5 (ABC, Calandrino e Norfo) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La superiore delibera è approvata

La decisione viene repertoriata al n.31 del 29.03.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Il Presidente passa a trattare il punto n. 4 all'o.d.g. avente ad oggetto: "Approvazione programma triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019, ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale n. 12 del 12/07/2017" e annuncia che è stato presentato un emendamento dalla III Commissione e un sub-emendamento dal gruppo M5S.

Il Cons.re Ferro in qualità di Presidente della III Commissione, illustra la proposta proiettando una diapositiva e facendo un'ampia discussione sull'argomento.

Alle ore 19,15 entra in aula il Cons.re Viola

Presenti n. 22

Il Cons.re Pitò ritiene che la SS 113 nata negli anni '60 ha bisogno di essere rifunzionalizzata, a tal proposito spiega i lavori che si potrebbero fare per una maggiore viabilità ed informa che quest'opera finanziata comporta un costo di 6 milioni di euro. Espone inoltre un'altra idea che è quella relativa al poeta Cielo D'Alcamo e alla sua opera "Il Contrasto" e conclude con l'idea di installare vicino al Santuario una turbina a monte o a valle del depuratore per recuperare l'energia idroelettrica che passa da lì.

Il Cons.re Asta ritiene che oltre alle manutenzioni stradali esposte dal Cons.re Ferro bisogna anche prevenire i danni al manto stradale e questo succede a causa delle acque pluviali che provengono dalla montagna. Con il Piano Triennale si va a fare l'adeguamento del progetto e l'affidamento d'incarico per studio di indagine geologica e in modo da poter scaricare nel torrente Triolo. Rispetto al sub-emendamento presentato dal M5S propone di stralciare una somma e collocarla da una voce e collocarla ad un'altra per il progetto del Centro polisportivo Lelio Catella.

Il Cons.re Barone precisa che la III Commissione ha pensato a due concorsi di idee, uno riguarda gli accessi alla città, l'altro una riqualificazione architettonica e urbana dell'itinerario viario e cittadino che comprende Viale Europa, Viale Italia e via Maria Riposo.

Il Cons.re Dara ringrazia i colleghi della III Commissione per il lavoro certosino svolto, al di là degli schieramenti politici.

Il Cons.re Messana è contrario a nuovi progetti perché ritiene che prima bisogna portare avanti i progetti utili per la viabilità e la sicurezza.

Il Cons.re Salato interviene per informare che purtroppo su Alcamo Marina questo Piano triennale ha previsto pochissimo. Coglie l'occasione per comunicare che stanno per essere demoliti i piloni che attraversano la ferrovia ad Alcamo Marina. Comunica che c'è stato un dialogo tra il Comune di Alcamo e l'Università di architettura di Venezia per dare al Villad, che è un seminario itinerante, la possibilità di intervenire e portare idee nuove per Alcamo Marina. Precisa comunque che in Commissione sono passate delle idee che potranno essere attuate nell'immediato futuro, come il servizio docce, i bagni pubblici e il bikeshering. Condivide la rabbia del Cons.re Messana quando parla dell'assenza dei servizi essenziali come le fogne in alcune zone di Alcamo ma non condivide la rabbia fine a se stessa. Ritiene inutile in sede di approvazione del Piano triennale delle OO.PP. che ci si alteri in questo modo perché si sa quali sono le difficoltà e le poche somme che si hanno a disposizione per cui bisogna, a suo avviso, cooperare e prendere tutte le occasioni che si presentano.

Il Cons.re Ferro replica all'intervento del Cons.re Messana perche' gli è sembrato pretestuoso ed elenca tutti gli interventi concreti a servizio dei cittadini quali: la manutenzione ordinaria e straordinaria, la viabilità interna ed esterna, l'illuminazione pubblica e la mobilità.

Il Cons.re Allegro ringrazia la III Commissione per il lavoro svolto. A proposito di opere, progetti e finanziamenti, chiede all'ing. Parrino, se per reperire eventuali somme con i finanziamenti, ancora valgono i progetti preliminari. Chiede poi notizie sulla gara dei sovrappassi e sottopassi di Alcamo Marina e se l'Amministrazione ha già pensato di introdurre un'altra vasca nel cimitero per evitare che i cittadini rimangano senza acqua.

L'ing. Parrino risponde che il progetto preliminare di cui parla il Cons.re Allegro, ai sensi di legge, deve diventare un progetto di fattibilità tecnico ed economico e quindi deve essere adeguato. Rispetto alla gara per il sovrappasso comunica che c'è un ricorso al TAR e una denuncia per turbativa d'asta e quindi si è pensato con l'ufficio legale di annullare la gara. Per l'approvvigionamento idrico al cimitero, comunica che non dovrebbero esserci problemi perché sono stati trovati dei pozzi.

Il Cons.re Norfo ricorda che la cifra destinata al Piano complessivo è di 1.370.000 euro, chiede all'Amministrazione, la provenienza di tutto questo denaro e afferma di non

condividere chi dice che il nostro bilancio è dissestato perchè a suo avviso bisogna dare merito a chi in passato ha fatto dei sacrifici per mettere da parte tutto questo denaro.

Il Cons.re Calandrino segnala che nella via Porta Palermo c'è una curva pericolosissima, auspica che si possa provvedere altrimenti sarà costretto a presentare un'interrogazione.

Il Cons.re Messana attacca il Presidente della III Commissione.

Il Cons.re Ruisi preannuncia il suo voto favorevole alla proposta e all'emendamento presentato.

Il Cons.re Norfo leggendo la tabella del Piano nota che la somma relativa alla manutenzione straordinaria di alcune strutture come il teatro Cielo D'Alcamo o il Marconi, è passata da 200.000 euro a 25.000 euro, chiede pertanto il motivo di questa riduzione.

Il Cons.re Salato non crede che il Cons.re Ferro abbia voluto bocciare nella totalità il lavoro svolto dalla Commissione congiunta, a suo avviso, il fatto che la III Commissione abbia condiviso le soluzioni elencate nel Piano è già un buon punto di partenza. Suggerisce al Cons.re Messana di presentare un emendamento qualora ci siano altre idee da poter condividere.

Il Cons.re Pitò si complimenta con il Segretario della Commissione signor Bonghi, per la qualità dei verbali scritti e con l'Ass.re Russo che ha collaborato con la Commissione per capire quale era l'orientamento politico ed infine con l'ufficio competente nella persona del dirigente, l'arch. Parrino, del geom. Bastone ecc..Conclude facendo presente inoltre che ad oggi non c'è una risposta chiara dell'Amministrazione per quanto concerne la parte finanziaria e da dove è scaturito il 1.370.000 euro.

Il Cons.re Dara ritiene ci siano stati solo dei malintesi perché a suo avviso il Cons.re Ferro è una persona preparata ed equilibrata e sicuramente c'è stata una piccola disattenzione nella comunicazione.

Il Sindaco esprime soddisfazione per il lavoro svolto in sintonia sia in Commissione che in aula ed auspica ad una progettualità e ad un'idea di futuro per la città.

L'Ass.re Russo elenca tutta una serie di investimenti che dovranno essere fatti al Centro Congressi Marconi e al teatro Euro.

Il Cons.re Ruisi fa presente che la minoranza sarà sempre disponibile a collaborare con il Sindaco ma soprattutto è importante poter progettare in futuro, in modo diverso, la gestione del servizio delle imposte nei confronti dei nostri cittadini.

Il Cons.re Calandrino ritiene sia più urgente avviare prima i progetti in giacenza e poi pensare agli altri in programmazione.

Il Presidente passa alla votazione dell'emendamento n. 1 proposto dalla III Commissione che produce il seguente esito:

Presenti n. 22

Voti favorevoli n. 19

Voti contrari n. 3 (Norfo, Messana e Calandrino) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L'emendamento n. 1 è approvato

Il Presidente passa alla votazione del sub-emendamento all'emendamento n. 1 proposto dal M5S che produce il seguente esito:

Presenti n. 22

Voti favorevoli n. 19

Voti contrari n. 3 (Norfo, Messana e Calandrino) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il sub-emendamento all'emendamento n. 1 è approvato.

Il Cons.re Messana dichiara il suo voto contrario.

Il Presidente passa alla votazione della delibera così come emendata che produce il seguente esito:

Presenti n. 22

Voti favorevoli n. 19

Voti contrari n. 3 (Norfo, Messana e Calandrino) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La superiore delibera così come emendata è approvata

La decisione viene repertoriata al n.32 del 29.03.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Alle ore 21,30 il Cons.re Camarda chiede di mettere ai voti la sospensione della seduta di 15 minuti.

La proposta del Cons.re Camarda è messa ai voti e viene approvata ad unanimità di voti favorevoli per alzata di mano dei Consiglieri presenti e votanti.

Alle ore 21,50 si riprendono i lavori del Consiglio Comunale e risultano presenti i seguenti Consiglieri Comunali: Allegro, Barone, Calamia, Calandrino, Camarda, Cusumano, Ferrara, Ferro, Lombardo, Mancuso, Melodia, Pitò, Puma, Salato, Scibilia e Viola.

Presenti n. 16

Il Presidente passa a trattare il punto n. 1 dell'o.d.g. aggiuntivo avente ad oggetto: "Approvazione del regolamento per la concessione a terzi del teatro comunale Cielo D'Alcamo" e comunica che il M5S ha presentato un emendamento con i pareri sia tecnico che contabile favorevoli.

Alle ore 21,55 entrano in aula i Cons.ri Messana e Asta

Presenti n. 18

Il Cons.re Calamia illustra la proposta di regolamento nonché il lavoro ed il parere reso dalla I Commissione di cui lei è Presidente.

Alle ore 22,00 entra in aula il Cons.re Dara

Presenti n. 19

L'Ass.re Scurto interviene per comunicare che l'Amministrazione sta cercando di individuare una modalità per cominciare ad investire sulle strutture attraverso delle cifre simboliche alle Associazioni che richiedono l'utilizzo delle stesse mettendo a disposizione il loro personale qualificato.

Il Cons.re Messana chiede che venga chiarito il costo, ad ora, delle strutture e del personale.

Il Cons.re Camarda non si sente in questa sede di approvare una delega in bianco al Sindaco riguardo le tariffe. Se è vero che saranno delle cifre simboliche non crede si possano fare degli investimenti di manutenzione o a far fronte alle spese per il personale. Ritiene inoltre che si debba fare una differenzazione sulla natura dell'evento, se ad es. è o no commerciale o che possano portare o no entrate economiche, pertanto preannuncia il suo voto contrario.

Il Cons.re Dara non è d'accordo nell'approvare questo regolamento perché non vuole che vengano gravati i costi sul bilancio comunale ma ritiene sia più giusto che paghi chi utilizza le strutture.

Il Cons.re Calandrino preannuncia la sua astenzione al voto.

Il Cons.re Melodia suo avviso si sta facendo un po' di confusione al riguardo. Al Cons.re Calandrino vuole dire che il regolamento se approvato, è un atto propedeutico al provvedimento sindacale che successivamente andrà a stabilire le tariffe, anzi sostiene che l'Ass.re Scurto si è in qualche modo sbilanciato ed espresso dicendo che ci saranno delle tariffe che lui ha definito simboliche. Ricorda che quando è stato trattato il regolamento sugli impianti sportivi quello prevedeva delle tariffe e allora si chiede perché per il regolamento sui contenitori culturali non possono essere previste.

Elenca poi i costi forniti dall'ufficio rispetto alle strutture in oggetto e per questo non condivide le criticità sollevate dall'opposizione.

Il Cons.re Pitò è convinto che i contenitori culturali abbiano dei costi insostenibili e gli stessi potrebbero essere dati in gestione, attraverso una gara a livello nazionale, a società, con un calendario prestabilito, per potere organizzare eventi come concerti, congressi medici, conferenze, defilè di moda ecc. con entrate economiche per il nostro Ente. Sostiene che sia meglio ritirare l'atto e lavorare su quanto detto. Ritiene altresì di rivedere gli emendamenti presentati anche se si rende conto ormai di essere fuori tempo per discuterli.

Il Cons.re Camarda rivolgendosi alla collega Cons.re Melodia ritiene che nei suoi confronti abbia usato un tono poco cordiale e pungente rispetto a quello che era stato il suo intervento. Ribadisce che non ha mai detto di essere contraria al fatto che questi contenitori culturali vengano messi a regime economico o che venga chiesta una tariffa, ha solo esplicitato delle perplessità che non riguardano solo le tariffe ma tutto l'impianto del regolamento.

Il Cons.re Allegro è dispiaciuto nell'essere in contrasto con la I Commissione, a suo avviso, le tariffe dovevano essere concordate anche con la II Commissione.

Il Cons.re Melodia chiede al Cons.re Camarda qual è la posizione di ABC e Alcamo Cambierà e se chiedono di aumentare le tariffe perché le ritengono troppo basse. Ribadisce che l'intenzione della maggioranza è quella di tamponare e riuscire a poter pagare i costi di gestione che ha precedentemente elencato.

Il Cons.re Calandrino puntualizza che nel suo precedente intervento ha semplicemente detto che non sa esprimersi su questo atto perché non ha chiare le tariffe definitive.

Il Cons.re Pitò afferma di non aver detto che le tariffe sono basse e bisogna alzare ma che a fronte di un utilizzo praticamente gratuito, bisognerebbe, a suo avviso, ragionarci meglio e organizzare con delle società esterne, eventi che possano portare più guadagni.

Il Cons.re Messana ricorda che ha presentato un emendamento per non far pagare l'utilizzo delle strutture ai vari partiti politici che organizzano le campagne elettorali. Ritiene questa sua idea un momento di democrazia che debba essere messa in atto. Al Sindaco chiede di esprimere un numero, euro più euro meno per poterlo mettere a verbale, tranquillizzare tutti e poter votare con serenità.

Il Sindaco crede che bisognerà ragionare sugli emendamenti che sono stati preparati ed eventualmente trovare una coesione sulla regolamentazione dell'utilizzo delle strutture. A margine di questo, precisa che si potrà fare un altro ragionamento sulle tariffe. Comunica che in Sicilia la legge impone che il Sindaco stabilisca le tariffe e non crede possa farlo il Consiglio Comunale ma quest'ultimo può stabilire la percentuale del costo e qual è il tetto massimo entro cui lui stesso dovrà stabilire la tariffa. Condivide poi alcuni ragionamenti sulla possibile concessione delle strutture a terzi ma ritiene che per alcune come ad es. il teatro Euro possano esserci dei problemi.

L'Ass.re Scurto interviene per informare che l'emendamento dice che il Consiglio Comunale fissa in sede di bilancio la quota che la tariffa deve coprire rispetto al costo, a suo avviso, bisogna trovare un criterio di partenza, lavorare sugli emendamenti che potrebbero risolvere questo tema, frenare le paure sollevate dall'opposizione e poi eventuali partners per le collaborazioni, auspicate dal Cons.re Pitò, possono essere fattibili inserendo nel regolamento la dicitura che è possibile la collaborazione con altre società nella co-gestione degli eventi.

Il Cons.re Ferro ritiene la stesura del regolamento un buon punto di partenza e ringrazia tutti coloro che ci hanno lavorato.

Il Presidente annuncia che sono stati presentati cinque emendamenti e ne dà lettura.

Il Cons.re Dara condivide in pieno l'intervento del Cons.re Pitò ma dato che la legge stabilisce di dover mettere nel regolamento una cifra simbolica non crede abbia senso andare ad approvare tutti gli emendamenti presentati.

Il Presidente passa alla votazione passa alla votazione dell'emendamento n. 1 che risulta dal seguente esito:

Presenti n. 19

Voti favorevoli n. 16

Voti contrari n. 3 (Dara, Messana e Calandrino) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L'emendamento n. 1 è approvato.

Il Presidente passa alla votazione passa alla votazione dell'emendamento n. 2 che risulta dal seguente esito:

Presenti n. 19

Voti favorevoli n. 6

Voti contrari n. 13 il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L'emendamento n. 2 è respinto.

Il Presidente passa alla votazione passa alla votazione dell'emendamento n. 3 che risulta dal seguente esito:

Presenti n. 19

Voti favorevoli n. 6

Voti contrari n. 13 il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L'emendamento n. 3 è respinto.

Il Presidente passa alla votazione passa alla votazione dell'emendamento n. 4 che risulta dal seguente esito:

Presenti n. 19

Voti favorevoli n.18

Astenuti n. 1(Dara) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L'emendamento n. 3 è approvato.

Il Presidente passa alla votazione passa alla votazione dell'emendamento n. 5 che risulta dal seguente esito:

Presenti n. 19

Voti favorevoli n. 13

Voti contrari n. 5 (Dara, Messana, Calandrino, Pitò e Camarda)

Astenuti n. 1 (Allegro) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L'emendamento n. 5 è approvato.

Il Presidente passa alla votazione della delibera così come emendata che produce il seguente esito:

Presenti n. 22

Voti favorevoli n. 13

Voti contrari n. 4 (Dara, Messana, Pitò e Camarda)

Astenuti n. 2 (Allegro e Calandrino) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La superiore delibera così come emendata è approvata

La decisione viene repertoriata al n.33 del 29.03.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Il Presidente passa a trattare il punto n. 2 dell'o.d.g. aggiuntivo avente ad oggetto: "Approvazione del regolamento per l'utilizzo di terzi del centro congressi Marconi e dell'annessa sala espositiva N. Rubino"

Il Cons.re Melodia in qualità di componente della I Commissione illustra la proposta.

Il Cons.re Messana invita tutto il Consiglio Comunale a fare una piccola variante rispetto alla tempistica relativa alla prenotazione delle strutture e ridurre i 30 giorni a 10 giorni.

Il Cons.re Pitò riferisce che l'emendamento che verrà presentato va nella direzione di ridurre i giorni per la prenotazione delle strutture.

Il Segretario Generale risponde che l'emendamento n. 2 presentato dal M5S è formulato in modo tale che va a ritoccare tutti gli articoli quindi suggerisce al Cons.re Pitò di presentare gli emendamenti come sub-emendamenti.

Il Cons.re Pitò chiede di rettificare il 1° comma del'art. 11.

Il Cons.re Lodato chiede al Segretario Generale se è vero che nel periodo di campagna elettorale ci sono leggi particolari che suppliscono quanto detto dal Cons.re Pitò.

Il Segretario Generale risponde che durante il periodo di campagna elettorale, i Comuni sono obbligati ad individuare dei locali da mettere a disposizione gratuitamente, questa cosa invece non vale se è una manifestazione politica fuori dalla convocazione dei comizi.

Il Cons.re Camarda interviene per specificare che le sue perplessità, su come è stato formulato l'art. 11 restano a prescindere dal fatto se si è in campagna elettorale o meno. Conclude affermando che il regolamento così per come è formulato le dà particolare preoccupazione.

Il Presidente annuncia che sono stati presentati vari emendamenti e sub-emendamenti di cui dà lettura

Alle ore 23,40 esce dall'aula il Cons.re Dara

Presenti n. 18

Il Cons.re Messana ritira l'emendamento n. 1 presentato in corso di seduta.

Il Presidente passa alla votazione passa alla votazione dell'emendamento n. 2 che risulta dal seguente esito:

Presenti n. 18

Voti favorevoli n. 16

Astenuti n. 2 (Messana e Calandrino) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L'emendamento n. 2 è approvato.

Il Presidente passa alla votazione passa alla votazione dell'emendamento n. 3 che viene approvato ad unanimità di voti favorevoli per alzata di mano dei Consiglieri comunali presenti e votanti.

L'emendamento n. 3 è approvato.

Il Presidente passa alla votazione passa alla votazione del sub-emendamento n. 1 all'emendamento n. 2 che risulta dal seguente esito:

Presenti n. 18

Voti favorevoli n. 13

Voti contrari n. 4 (Messana, Calandrino, Pitò e Camarda)

Astenuti n. 1 (Allegro) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il sub-emendamento n. 1 all'emendamento n. 2 è approvato.

Il Presidente passa alla votazione passa alla votazione del sub-emendamento n. 2 all'emendamento n. 2 che viene approvato ad unanimità di voti favorevoli per alzata di mano dai Consiglieri comunali presenti e votanti.

Il sub-emendamento n. 2 all'emendamento n. 2 è approvato.

Il Presidente passa alla votazione passa alla votazione del sub-emendamento n. 3 all'emendamento n. 2 che viene approvato ad unanimità di voti favorevoli per alzata di mano dai Consiglieri comunali presenti e votanti.

Il sub-emendamento n. 3 all'emendamento n. 2 è approvato.

Il Presidente passa alla votazione della delibera così come emendata che produce il seguente esito:

Presenti n. 18

Voti favorevoli n. 13

Astenuti n. 5 (Allegro, Messana, Pitò, Camarda e Calandrino) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La superiore delibera così come emendata è approvata.

La decisione viene repertoriata al n.34 del 29.03.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Alle ore 23,55 il Presidente, esauriti i punti all'o.d.g., scioglie la seduta.

Di quanto sopra viene redatto il presente processo verbale da parte del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 39 comma 5 del vigente regolamento del Consiglio Comunale che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio, dal Consigliere anziano e dal Segretario Comunale che né attesta l'autenticità e l'esattezza.

IL PRESIDENTE IL CONS.RE ANZIANO IL SEGRETARIO GENERALE F.to Baldassare Mancuso F.to Vittorio Ferro F.to Vito Antonio Bonanno _____

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile del sito istituzionale, che copia del presente processo verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 12.05.2017 sull'apposita sezione prevista dall'art.4 dalla L.R. 11/2015, denominata "Lavori e attività del Consiglio Comunale"

Il Responsabile del sito istituzionale

Il Segretario Generale F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, lì